



AGGREGAZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

presso Ente Capofila Comunità Montana di Valle Sabbia
via Gen. Reverberi 2, 25070 Vestone (BS)

COMUNI AGGREGATI: Agnosine, Anfo, Azienda Speciale Evaristo Almici di Rezzato, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Garda Sociale - Azienda speciale consortile, Idro, Istituto di Istruzione Superiore Don Milani, Lavenone, Manerba del Garda, Odolo, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Puegnago del Garda, Rezzato, Roè Volciano, Sabbio Chiese, San Felice del Benaco, Sirmione, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova Sul Clisi, Vobarno.

Tel. 0365-87.77
Fax: 0365-87.77.200
Email: cuc@cmvs.it
PEC: protocollo@pec.cmvs.it

Ai partecipanti della
procedura in oggetto

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento della concessione del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione votiva dei cimiteri comunali nella Fraz. di Raffa e il capoluogo di Puegnago del Garda per un periodo di 5 anni. CIG: B2128EFBC7 Chiarimenti n. 1

Considerato che sono stati posti alcuni quesiti in riferimento alla procedura di cui in oggetto, con la presente, al fine di agevolare la buona riuscita della procedura, si vuole comunicare a tutti i partecipanti le suddette informazioni:

a) QUESITO:

Doc. riferimento: Bando di Gara e Disciplinare di gara

Il bando di gara prima pagina e il disciplinare di gara prima pagina riportano come data di scadenza gara il 15/07/2024 ore 15.00, il disciplinare al punto 12 recita "L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 12/07/2024 a pena di irricevibilità"

Si chiede conferma di quale delle due date sia la reale scadenza di gara.

RISPOSTA:

Il corretto termine ultimo di presentazione delle offerte è entro le ore 15:00 del 15/07/2024.

Il termine delle ore 10:00 del giorno 12/07/2024, di cui al punto 12 del disciplinare di gara è da ritenersi un refuso

b) QUESITO:

Doc. riferimento:

- Bando di gara punto 8
- Capitolato d'appalto art. 13 comma 1
- Disciplinare di gara punto 6.3

In relazione ai requisiti di partecipazione i documenti sopra citati recitano "Avvenuto espletamento, con buon esito, per almeno due enti pubblici con popolazione superiore a 3000 abitanti e per almeno 5 anni consecutivi nell'ultimo decennio, di servizi analoghi a quello oggetto di affidamento, per un importo non inferiore all'importo della concessione (€ 66.165,20)" essendo l'importo della concessione € 139.900.00

Si chiede di confermare che l'indicazione sopra riportata relativa al valore di € 66.165,20 sia un refuso e che l'importo corretto sia € 139.900,00.

RISPOSTA:

Si nega che l'importo di € 66.165,20 possa essere un refuso.

Si conferma infatti che l'importo richiesto al requisito di cui al punto 6.3 lett. a del Disciplinare di Gara è di € 66.165,20 (valore della connessione al netto dell'eventuale rinnovo)

c) QUESITO:

Doc. riferimento: Domanda di partecipazione e Disciplinare di gara

La domanda di partecipazione in relazione alla dichiarazione punto h recita "di garantire il rispetto della clausola sociale di cui al punto 3.4 del disciplinare" Nel disciplinare non c'è alcun punto 3.4 di riferimento alla clausola sociale.

Si chiede di confermare che l'indicazione è un refuso e non debba essere tenuta in considerazione.

RISPOSTA:

Si conferma che la dichiarazione di cui alla lettera h) del Modello A – Domanda di Partecipazione ("*di garantire il rispetto della clausola sociale di cui al punto 3.4 del disciplinare*") è da ritenersi un refuso e non deve essere tenuta in considerazione.

d) QUESITO:

Doc. riferimento: Capitolato d'Appalto e disciplinare

In relazione al canone di concessione l'art. 10 punto 2 del Capitolato d'appalto recita "2. Il canone di concessione a base d'asta è calcolato in € 22.496,17 (34% dell'importo totale della concessione) (Si rimanda al quesito 2). Il canone offerto dovrà essere espresso per prezzo, in rialzo rispetto alla base d'asta e ai fini del versamento al Comune di Puegnago del Garda diviso sui 5 anni di durata della concessione."

Si chiede ai fini dell'offerta se l'importo del canone di concessione sia da indicare sui 5 anni, o annuale.

RISPOSTA:

Come indicato all'art. 16 del disciplinare di gara e sulla piattaforma Sintel, l'importo offerto dovrà essere indicato a rialzo sul valore del canone di concessione di 5 anni, € 22.496,17.

e) QUESITO:

Si chiede se l'Amministrazione Comunale consegnerà all'aggiudicatario di ruoli adeguati alla gestione del servizio completi di dati abbonati, indirizzo, codici fiscali, date defunti, data morte e posizioni o quali dati saranno resi disponibili e modalità di consegna se cartacea o digitale.

RISPOSTA:

Il Comune di Puegnago del Garda ha specificato che: L'operatore uscente ha l'obbligo di consegnare i ruoli con tutti i dati necessari alla bollettazione su formato cartaceo e digitale.

f) QUESITO:

Doc. riferimento: Capitolato d'appalto

Nel capitolato d'appalto l'art. 2 comma 6 recita "È fatto salvo il diritto di esclusiva per il concessionario per quanto attiene alla titolarità del servizio ceduto in concessione. È ammessa l'installazione su iniziativa di privati singoli di dispositivi di illuminazione votiva di tecnologia o caratteristiche visibilmente difforni dalla generalità delle altre lampade installate (es. apparecchiature fotovoltaiche), previo assenso in forma scritta del Comune e della Ditta concessionaria"

Premesso che il Comune concede con diritto di privativa alla concessionaria l'impianto e l'esercizio del pubblico servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali, di fatto inibendo da parte di terzi di svolgere il servizio lampade votive elettriche di cui si tratta, essendo quest'ultimo riservato in privativa assoluta alla sola concessionaria. È evidente che lampade votive alimentate a pannelli solari o fotovoltaici o a batteria sono alimentate da energia elettrica e quindi in contrasto con l'esclusiva di cui sopra. Diversamente sarebbe se l'utilizzo tecnologie diverse ad esempio di apparecchiature fotovoltaiche, fosse destinato ad uso diverso dall'illuminazione votiva non essendo in contrasto con la citata privativa.

Si chiedono chiarimenti in merito.

RISPOSTA:

Il Comune di Puegnago del Garda ha specificato che: È specificato che se il caso dovesse verificarsi, per poter attuare la richiesta del privato in tal senso, sia il Comune che la ditta Concessionaria dovranno essere d'accordo, per cui nel caso di specie in caso di Vs. disaccordo NON verrà attuata.

g) QUESITO:

Doc. riferimento: Capitolato d'appalto

Il capitolato d'appalto l'art. 3 comma 2 recita " Si riportano di seguito gli estremi di omologazione degli impianti di messa a terra, rese dal concessionario, per: - Cimitero di Raffa e Cimitero di Puegnago: Dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte prot. 7914 del 20.11.2018.

Si chiede di avere conferma dell'avvenuta verifica periodica degli impianti di messa a terra e di avere indicazione della data di esecuzione.

RISPOSTA:

Il Comune di Puegnago del Garda ha specificato che: La verifica degli impianti di messa a terra è in itinere e verrà prodotta all'aggiudicatario della concessione.

h) QUESITO:

Doc. riferimento: Capitolato d'appalto

Il capitolato d'appalto all'art. 5 comma 1 recita "..... e del nominativo del Direttore di cantiere."

Si chiede di indicare che la suddetta richiesta trattasi di un refuso.

RISPOSTA:

Il Comune di Puegnago del Garda ha specificato che: Si conferma che quanto scritto è esatto.

i) QUESITO:

Doc. riferimento: Capitolato d'appalto

Nel capitolato d'appalto l'art 7 comma 7 recita "Le esumazioni ed estumulazioni preventivamente comunicate al concessionario risolvono di diritto l'abbonamento."

Premesso che a seguito delle suddette esumazioni ed estumulazioni i resti ossei possano essere traslati in ossari o cellette dove è possibile attivare il servizio, si chiede se, il comune nella comunicazione di cui sopra terrà conto di eventuali spostamenti di allacciamenti.

RISPOSTA:

Il Comune di Puegnago del Garda ha specificato che: Si conferma quanto scritto nel capitolato ovveroLe esumazioni ed estumulazioni preventivamente comunicate al concessionario risolvono di diritto l'abbonamento...Il privato potrà però scegliere se attivare illuminazione votiva su celletta ossario.

j) QUESITO:

Doc. riferimento: Capitolato d'appalto

Il capitolato d'appalto l'art. 9 recita

- comma 1 " pagamenti delle tariffe di abbonamento e di allacciamento al servizio dovranno essere effettuati dall'utente mediante versamento in un apposito conto corrente postale identificativo degli introiti relativi al Comune di Puegnago del Garda, intestato espressamente al concessionario"
- comma 2 "La prima emissione dovrà avvenire tra Gennaio/Febbraio 2025 e dovrà riguardare i primi 6 mesi dell'anno 2024 e tutto il 2025, si proseguirà poi per gli anni successivi su base annua (anno solare), fino al 2028 dove si procederà a richiedere, salvo proroga ottemperata nel presente capitolato, solo l'importo semestrale."

(Per comma 1) I concessionari sono tenuti per norma ad usare il metodo PagoPa e non usufruiscono quindi di un unico conto di accredito. Si chiede di indicare che l'indicazione conto corrente postale trattasi di un refuso.

(Per comma 2) la prima emissione dovrebbe riguardare i secondi 6 mesi dell'anno 2024 in quanto la concessione dovrebbe iniziare a luglio 2024, si chiede di rettificare quanto sopra.

RISPOSTA:

Il Comune di Puegnago del Garda ha specificato che:

Si specifica che le parola CONTO CORRENTE POSTALE vanno rettificate in CONTO CORRENTE, mentre la parola POSTALE va eliminata.

Si specifica che le parole PRIMI 6 MESI DELL'ANNO 2024 vanno rettificate con SECONDI 6 MESI DELL'ANNO 2024

k) QUESITO:

Doc. riferimento: Capitolato d'appalto

Nel capitolato d'appalto l'art. 28 comma 3 recita".... avrà l'obbligo di presenza continuativa nei luoghi dove si svolgono gli stessi, salvo la nomina di un suo eventuale sostituto"

Si chiede di indicare che la citata precisazione sia un refuso in quanto la gestione della concessione in oggetto non necessita presenza continuativa.

RISPOSTA:

Il Comune di Puegnago del Garda ha specificato che: Il referente tecnico è inteso come preposto alla sicurezza. La presenza continuativa si intende in caso di lavori da eseguire, in quanto responsabile del rispetto del Piano di sicurezza da parte di tutti i lavoratori impegnati nell'esecuzione degli interventi.

*Il file originale è firmato digitalmente ai sensi art. 24 Codice
Amministrazione Digitale (C.A.D.) D.Lgs. 7/03/2005 n° 82*

Il Responsabile della fase di gara
Dott. Michele Borra